



Comune di GROPELLO CAIROLI Provincia di PAVIA

VIA LIBERTA' 47 – 27027 GROPELLO CAIROLI
TEL 0382/815233 – 815165 FAX 0382/815031
e-mail: sindaco@comune.gropellocairoli.pv.it

Gropello Cairoli - Sala Consiliare
mercoledì 4 Novembre 2020

RICORDIAMO I CADUTI,
CELEBRIAMO L'UNITÀ DEGLI ITALIANI,
ONORIAMO LE FORZE ARMATE

Carissimi Gropellesi,

mi rivolgo a tutti Voi per esprimere gli auguri miei e della Amministrazione per la ricorrenza dell'Unità d'Italia e per manifestare ai rappresentanti delle Forze Armate sentimenti condivisi di stima e riconoscenza.

Confesso che in occasione della celebrazione della festa della Repubblica, il 2 giugno scorso, mi auguravo, per la manifestazione odierna, di non dover essere obbligata ad utilizzare ancora, per raggiungervi, i sia pur utilissimi canali di comunicazione digitali; immaginavo invece, come da tradizione dei precedenti 4 anni, un partecipato corteo dal Cimitero al sacrario dei fratelli Cairoli: momento che ci faceva sentire comunità, che univa l'Istituzione alla Scuola, alla Parrocchia, alle Associazioni di volontariato e alle nostre Forze Armate. Purtroppo il perdurare della situazione di emergenza non ci ha consentito ancora forme di aggregazione.

Prima di motivare l'attualità della ricorrenza, permettetemi, essendo appena trascorso il 2 novembre, di esprimere l'unanime cordoglio dell'Amministrazione per tutti i defunti di questi ultimi terribili mesi, in particolare per gli ospiti dell' Pio Istituto Sassi; desidero inoltre confortare i parenti delle vittime della nefasta pandemia con la nostra vicinanza.

Sono più di 100 anni che il 4 novembre è la festa dell'Unità d'Italia. Come per tutte le celebrazioni civili, il significato della ricorrenza si evolve nel tempo, assume connotati diversi che vanno aggiornati. Oggi ritengo possa essere coerente *rielaborare l'espressione di Unità d'Italia in unità degli italiani.*

Stiamo attraversando un periodo di **guerra**, contro un **nemico subdolo, invisibile**, dal quale nessuno può ritenersi al sicuro: un nemico contro il quale tutti dobbiamo combattere, *tutti dobbiamo sentirci soldati e membri delle Forze Armate.* Dobbiamo essere convinti che il nemico è il virus, non sono le strategie e le armi di cui disponiamo per affrontarlo. Dobbiamo essere consapevoli che i SACRIFICI che siamo chiamati a sopportare sono poca cosa rispetto a ciò che hanno dovuto subire coloro che ci hanno regalato l'unità d'Italia. Cosa sono mascherina, distanziamento, igiene delle mani se confrontati con stenti, freddo, trincee e cannoni?! Certamente lockdown, coprifuoco, didattica a distanza, limitazioni nello svolgimento di attività sono condizioni d'EMERGENZA che complicano la quotidianità, annullano le comodità, esasperano la resilienza, stimolano le polemiche.

Tuttavia ciò che ci insegna la ricorrenza odierna, è che se l'obiettivo è chiaro, se gli ideali sono condivisi, se soprattutto si è uniti, dopo Caporetto c'è Vittorio Veneto.

E come, dopo il Risorgimento, si è costituita una nazione, una comunità fondata su libertà, giustizia, uguaglianza, solidarietà e non, come la definì nell'800 il cancelliere Metternick, una mera "espressione geografica", così sarà *dopo questo nuovo Risorgimento: una Italia, ed ogni sua piccola comunità civile, unita perché uniti sono i suoi cittadini.*

Oggi è anche la festa delle Forze Armate alle quali va il nostro apprezzamento, non solo per quanto fatto per il raggiungimento ed il mantenimento dell'Unità d'Italia, ma per come hanno saputo trasformare il loro servizio da militare a civile, di supporto al volontariato, di assistenza e presidio del territorio.

Non possiamo però esimerci, riferendoci all'attuale nuovo Risorgimento in epoca Covid, dal considerare il nuovo esercito di medici, infermieri, personale sanitario e volontari che con abnegazione, generosità, competenza hanno prestato il loro SERVIZIO, mettendo a rischio la propria vita.

A loro va il nostro plauso e la nostra gratitudine: impegniamoci ad imitare il loro ESEMPIO e ad essere degni del loro sacrificio.

Grazie per la partecipazione a distanza.

Onore ai caduti gropellesi, Viva l'Unità degli Italiani, Viva le Forze Armate!



IL SINDACO
Dott. Ing. Chiara Rocca

